

ROMA: BORDONI "ERRORE GRAVISSIMO SOPPRIMERE OSSERVATORIO LAVORO

ROMA (ITALPRESS) - "La soppressione dell'Osservatorio sul Lavoro di Roma Capitale e' un gravissimo errore da parte della maggioranza a 5 Stelle. Da oltre quindici anni svolge un ruolo fondamentale in merito alle problematiche riguardanti gli incidenti sul lavoro. Come ha dichiarato anche Paolo Capone, il segretario generale dell'Ugl questa azione e' controproducente e va a smantellare quella che e' la cultura della sicurezza che ha come scopo principale, appunto, combattere il fenomeno degli incidenti in ambito lavorativo. Gia' lo scorso Gennaio avevo denunciato questa scelta pessima che non si capisce nemmeno da quale 'ratio' sia stata dettata e avevo interrogato sia la Sindaca che l'Assessore competente sul merito della decisione.

Continueremo, nonostante la sordita' dell'attuale Amministrazione, a chiedere spiegazioni sul perche' una delle poche strutture che funzionava e' stata soppressa senza un minimo confronto o dialogo". Lo dichiara, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore romano e capogruppo al Campidoglio di Forza Italia.

Roma, Bordoni (Fi): errore Raggi chiusura Osservatorio lavoro

"va a smantellare quella che è la cultura della sicurezza"

Roma, 10 apr. (askanews) - "La soppressione dell'Osservatorio sul Lavoro di Roma Capitale è un gravissimo errore da parte della maggioranza a 5 Stelle. Da oltre quindici anni svolge un ruolo fondamentale in merito alle problematiche riguardanti gli incidenti sul lavoro. Come ha dichiarato anche Paolo Capone, il segretario generale dell'Ugl questa azione è controproducente e va a smantellare quella che è la cultura della sicurezza che ha come scopo principale, appunto, combattere il fenomeno degli incidenti in ambito lavorativo". Lo dichiara, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore romano e capogruppo al Campidoglio di Forza Italia. "Già lo scorso Gennaio avevo denunciato questa scelta pessima che non si capisce nemmeno da quale 'ratio' sia stata dettata e avevo interrogato sia la Sindaca che l'Assessore competente sul merito della decisione - continua **Bordoni** -.

Continueremo, nonostante la sordità dell'attuale Amministrazione, a chiedere spiegazioni sul perché una delle poche strutture che funzionava è stata soppressa senza un minimo confronto o dialogo".